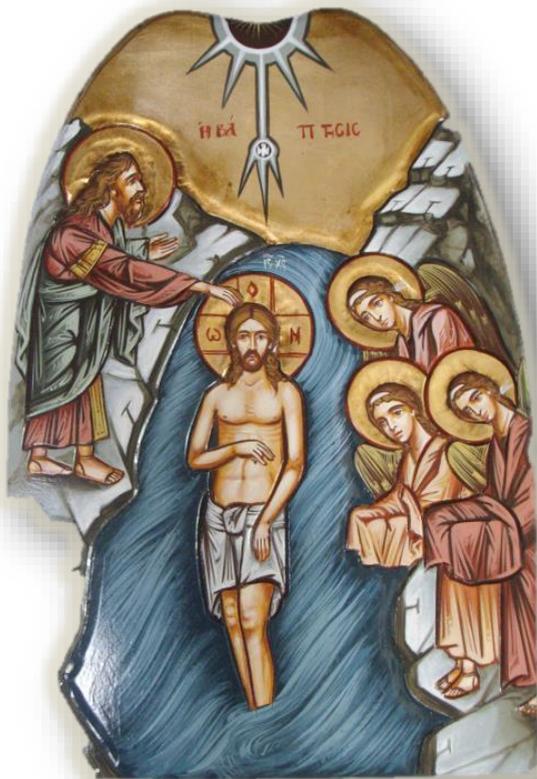


PREPARAZIONE AL BATTESIMO

*“Grandi avvenimenti prodigiosi avvennero in mezzo alla gente
tramite le mani degli apostoli”.*
(Atti degli Apostoli, capitolo 5 versetto 12)



Cari Genitori,

siamo in cammino verso la celebrazione del Battesimo del vostro bambino. È un evento importante, come importante è stato il momento atteso da nove mesi della sua nascita.

Vogliamo vivere questo Sacramento non come una formalità, per tradizione, ma come un'occasione di riscoperta della nostra fede che, a volte, accantoniamo un po'. La celebrazione del rito battesimale esprime la gioia della risurrezione. Ogni volta che si celebra il Battesimo è festa per tutta la Chiesa. La comunità cristiana quel giorno può dire: abbiamo acquistato un figlio; la nostra comunità avrà un futuro...

UN SACRAMENTO COS'È?

Sacramento è un segno sensibile che comunica una realtà invisibile.

❖ Gesù è "sacramento del Padre":

segno della presenza di Dio in mezzo al suo popolo: l'Emmanuele; Verbo eterno incarnato nel seno della B.V. Maria, venuto in mezzo a noi. Chi ha visto me ha visto il Padre.

dono del Padre all'umanità: mentre eravamo peccatori Dio ha mandato suo Figlio.

❖ Lo Spirito Santo è "sacramento di Cristo e del Padre":

segno della continua presenza di Cristo nella Chiesa: la Sua Presenza dentro di noi ci ricorda tutto quello che ha fatto e detto Gesù.

dono del Padre e del Figlio ai credenti: Egli ci dona la forza per attuare la volontà di Dio Padre, dandoci

il coraggio di essere testimoni autentici e credibili di Cristo.

❖ La Chiesa è "sacramento del Padre e del Figlio e dello Spirito":

segno della continua misericordia di Dio per gli uomini di ogni epoca;

dono dello Spirito, perché con la sua opera di evangelizzazione (annuncio e carità) doni al mondo il Cristo, unico salvatore dell'uomo.

COSA SONO I SACRAMENTI?

I sacramenti sono segni visibili della grazia, istituiti da Gesù Cristo per la nostra santificazione. Segni Trasmettono un significato; Convenzionali: appartengono ad un gruppo; Visibili Sono fatti oggetto dei sensi (vista, gusto...). della Grazia Segni visibili di una realtà Invisibile, appunto la grazia di Dio che salva, quella grazia manifestata in Gesù; Sono un dono di Dio, non una conquista dell'uomo, a cui deve corrispondere l'impegno di chi lo riceve. Istituiti... Sono stati voluti da Gesù Cristo. Non sono una invenzione della Chiesa. Affidati alla chiesa per la chiesa, essa ne è l'amministratrice non la proprietaria.

Per noi Dio nessuno lo vede con gli occhi. Ma Lui ha voluto darci dei segni visibili attraverso i quali, durante la nostra vita, possiamo essere sicuri della Sua presenza e del Suo amore. Per il tuo compleanno, la nonna ti manda un biglietto di auguri. Questo cartoncino è un segno per dirti che penserà a te in quel giorno. E' un po' come se lei quel giorno fosse accanto a te per dirti che ti vuole bene

QUANTI SACRAMENTI CI SONO?

I sacramenti sono sette. Nell'A.T. continuamente troviamo segni (il diluvio, l'arcobaleno, il pesce di Giona, le azioni dei profeti...) attraverso la quale Dio manifesta la sua volontà al popolo di Israele. Nel N.T. anche Gesù, attraverso le sue parole e le sue azioni, compie o ordina gesti che segnano e diventano significativi per la vita dei credenti: Andate e Battezzate tutte le genti...oppure la sua continua vicinanza agli ammalati e gli esclusi...

I SETTE SACRAMENTI

1. Battesimo

È Il primo dei sacramenti, è la porta che apre a tutti gli altri sacramenti. Dio ti accoglie nella Sua grande famiglia.

2. Il Sacramento della Riconciliazione o Confessione

Dio ti perdona e ti dimostra il Suo amore.

3. L'Eucaristia (La Comunione)

Gesù si dona totalmente a te sotto la forma del pane e del vino.

4. La Confermazione (La Cresima)

Lo Spirito Santo ti dona la forza di vivere come Gesù ed essere suo testimone.

5. Il Matrimonio

Dio benedice e protegge gli sposi, perché possano amarsi come Lui ci ama.

6. L'Ordine

Dio invia in missione quelli che chiama per servire Dio e la Sua Chiesa.

7. L'Unzione Dei Malati

Dio conforta i malati: è accanto a loro sulla croce della sofferenza.

IL BATTESIMO:

Cos' è? Attraverso il battesimo, tu sei proclamato davanti a tutti figlio amato e prediletto di Dio. Il giorno del tuo Battesimo, incomincia per te una vita nuova: una vita di cristiano. Tu sei chiamato a vivere con Gesù Cristo, come Lui ed hai una nuova famiglia che ti accompagna: la famiglia dei cristiani, che è grande, grandissima, è in tutto il mondo e si chiama Chiesa.

Chiesa: deriva dal greco e vuol dire assemblea. La Chiesa è l'assemblea, l'insieme dei cristiani. La stessa parola senza maiuscola indica l'edificio, il luogo dove si radunano i cristiani

QUAL È L'ORIGINE DEL BATTESIMO?

E' nel fiume Giordano che avvengono i primi battesimi. E' là che il cugino di Gesù, Giovanni detto il "Battista", battezza tutti quelli che accettano di cambiare il loro cuore e la loro vita. Gesù stesso si fa battezzare da Giovanni Battista. Per Gesù, questo battesimo segna l'inizio della sua missione: predicare agli uomini il Regno di Dio, invitare gli uomini a riconoscere la Signoria di Dio e solo a Lui servire.

QUAL È IL COMPITO DI UN BATTEZZATO?

Il battezzato è invitato a vivere come figlio di Dio, ad amare Dio e gli altri, farlo conoscere e compiere gesti buoni. Bisogna quindi rifiutare il male, le cose cattive e sbagliate; impegnarsi a fare il bene a casa, a scuola, con gli amici, nello sport e partecipare in parrocchia.

LA SCELTA DELLA MADRINA E DEL PADRINO

Per la scelta di questi due importantissimi “personaggi” bisogna tener soprattutto conto dell’amore effettivo di costoro nei confronti del bambino. Il loro compito preciso è di sostegno nel cammino della fede nel corso della vita del piccolo. E’ inoltre fondamentale che i prescelti si rendano conto dell’importanza del compito e accettino con gioia di portarlo a termine.

IL RUOLO DEL PADRINO E DELLA MADRINA

A volte si scelgono le persone tra parenti, perché vogliamo fare loro un piacere a “tenere a battesimo” nostro figlio. Il padrino da parte sua si preoccupa di fare un bel regalo e di essere attento in futuro alle varie feste del suo “figlioccio”. Il significato di essere padrino invece è molto più forte. Occorrerebbe scegliere qualcuno che possa affiancare i genitori dando una valida testimonianza di fede, curando la crescita spirituale del bambino. Per questo motivo vengono richieste alcune condizioni: essere battezzati, cresimati e, se sposati, regolarmente in chiesa. Inoltre – ed è la condizione più importante – il padrino è chiamato ad impegnarsi a condurre una vita cristiana secondo l’incarico che si assume...

COSA CI DONA IL BATTESIMO?

❖ LA FEDE: FIGLI NEL FIGLIO

Il Battesimo dona la fede ossia la configurazione a Cristo e l’incorporazione nella grande famiglia della Chiesa. La fede, difatti, non è un insieme di norme etiche (fai questo e fai quello...), non è una filosofia o una moda da seguire, bensì è Gesù stesso! Lo Spirito Santo di Dio imprime il suo sigillo, il carattere battesimale indelebile, che nessuno potrà mai togliere,

su coloro che ricevono il battesimo, e li rende conformi a Cristo, sacerdote, re e profeta. Li rende, appunto, figli nel Figlio.

❖ INCORPORATI ALLA CHIESA, CORPO DI CRISTO

Il Battesimo ci fa membra del corpo di Cristo. «Siamo membra gli uni degli altri» (Ef 4,25). Il Battesimo incorpora alla Chiesa. Dai tanti fonti battesimali sparsi nel mondo nasce l'unico popolo di Dio della Nuova Alleanza che supera tutti i limiti naturali o umani delle nazioni, delle culture, delle razze e dei sessi: «In realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo». (1 Cor 12,13).

RITI E I SEGNI DEL SACRAMENTO DEL BATTESIMO

I miei genitori hanno scelto per me un nome e nel giorno del mio Battesimo lo hanno pronunciato davanti a tutti i presenti. Ora il mio nome è scritto nel cuore di Dio Padre: Lui mi chiama per nome.

IL NOME

Dare il nome ad una persona è riconoscere la sua esclusiva identità; chiamarla per nome è esprimere l'amore per lei. Infatti ogni bambino e ogni bambina sono chiamati ad essere ciò che nessun'altra persona è mai stata e nessun'altra persona sarà. Con i suoi genitori, tutti potranno porsi la stessa domanda che ci si faceva a riguardo di Giovanni Battista: "Che sarà mai questo bambino?" (Luca 1,66). Quando avete saputo di aspettare un figlio, è iniziata anche la lista dei possibili nomi... alla fine, si è arrivati alla scelta di quel nome con cui avete iniziato a chiamarlo... Quando Dio dà il nome ad una persona o a un luogo vuole segnare anche un'appartenenza. Quella persona chiamata in quel modo è di Dio. Anche vostro figlio, con

questo nome scelto da voi, è stato sempre chiamato così da Dio, dall'eternità.

CARI GENITORI

Cari genitori, chiedendo il Battesimo per vostro/a figlio/a, voi vi impegnate a educarlo/a nella fede, perché, nell'osservanza dei comandamenti, impari ad amare Dio e il prossimo, come Cristo ci ha insegnato. Siete consapevoli di questa responsabilità?

Sì, ne siamo consapevoli, pur rendendoci conto della grande responsabilità dell'educazione alla fede, soprattutto oggi. Per questo sappiamo di non essere lasciati soli. C'è una comunità parrocchiale a cui fare riferimento.

Riconosciamo che il sacramento è un dono ... Così come nessuno di noi ha chiesto di nascere o ha scelto di vivere in un determinato luogo, ma tutto ci è stato dato in dono, così noi genitori vogliamo fare a nostro figlio il regalo più bello: essere inserito in Gesù per diventare figlio di Dio. È strano...

Questo bimbo è al centro dell'attenzione in questo giorno ma lui è l'unico a non accorgersi di cosa stia accadendo. A maggior ragione saremo noi, genitori e padrini, a ricordargli che è stato battezzato, non con un semplice esercizio di memoria, ma con la testimonianza della nostra vita.

IL PADRINO E LA MADRINA

Anche il padrino e la madrina non sono delle figure senza significato... Essi sono un "piccolo padre" e una "piccola madre", che vogliono condividere con voi genitori l'educazione spirituale di questo bambino, dandogli un'autentica testimonianza di fede con la parola e l'azione.

IL SEGNO DELLA CROCE SULLA FRONTE...

Il sacerdote farà un piccolo segno di croce sulla fronte del bambino. È una carezza particolare, che ripeteremo anche noi, con i padrini. È un gesto di benedizione e di accoglienza, nel segno della vita donata da Gesù.

La croce non è strumento di morte, ma segno di una vita che non morirà mai. E' segno del grande, unico e impareggiabile amore con cui Dio, Padre-Figlio-Spirito Santo, ha amato gli uomini. Per questo sarebbe bello prenderci l'impegno di fare ogni giorno su nostro figlio, la mattina e la sera, questo gesto che ricorda anche a noi che questo bambino ci è affidato da Dio; è soprattutto Suo figlio, prima che nostro.

LITANIE DEI SANTI

Si invocano i santi affinché siano loro a proteggere il bambino nel cammino, che sta cominciando a intraprendere in seno alla Chiesa. Cammino di impegno, di coerenza e di testimonianza.

LA PEGHIERA DI ESORCISMO E L'UNZIONE CON L'OLIO DEI CATECUMENI

Orazione di esorcismo: E' una preghiera particolare, rivolta al Signore, affinché liberi il battezzando dal peccato originale e lo consacri come testimone dello Spirito Santo.

L'Olio dei Catecumeni è un olio che viene utilizzato durante l'amministrazione del sacramento del battesimo. Prende il nome dal fatto che gli adulti che si preparano per diventare cristiani vengono chiamati catecumeni. L'olio dei catecumeni veniva e viene usato nei riti preparatori al battesimo come segno di forza nella lotta contro il peccato.

È l'olio dei lottatori; come i gladiatori venivano cosparsi di olio per sfuggire alla presa degli avversari, così quest'olio sia un mezzo efficace per il bambino, per sfuggire alla presa di Satana, spirito del Male. Il petto del catecumeno viene unto con quest'olio, per significare la forza di Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

Poiché il bambino è piccolo, e quindi non ha la possibilità e la capacità di rinunciare al potere del male e di professare la propria fede personalmente, saranno i genitori, il padrino e la madrina a farsi garanti della sua fede (Rinuncia a Satana), fino a quando il bambino, divenuto adulto, potrà farlo da solo, confermando la fede già professata da altri, mediante il Sacramento della Cresima.

RITO DEL BATTESIMO

“Io ti Battezzo nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo”

Si compie al fonte battesimale; il sacerdote versa sul capo del bambino l'acqua benedetta e recita la formula battesimale e di invocazione della SS. Trinità.

“Come l'acqua purifica, toglie le macchie, lava ciò che è sporco, così il battesimo rimette e perdona i peccati degli uomini, rende puri e santi i loro cuori, così che in essi venga ad abitare lo Spirito Santo.”

UNZIONE CON IL SACRO CRISMA

E' un olio importantissimo, misto a profumo, che viene consacrato il Giovedì Santo dal Vescovo e da tutti i sacerdoti.

Questo olio rende chi viene unto, Sacerdote, Re e Profeta. Lo stesso olio viene adoperato per l'unzione della fronte di coloro che ricevono la cresima, viene versato nelle mani di colui che ha ricevuto l'ordine del presbiterato viene versato sul capo di colui che riceve la pienezza del Sacerdozio, cioè di chi diventa Vescovo. Posto sulla fronte del battezzato indica il sigillo dello Spirito Santo.

UNA TRIPLICE CONSACRAZIONE...

Inseriti in Cristo (che significa l'unto), diventiamo anche noi "unti", "cristi" "Alter Christus". È importante sottolineare il carattere della consacrazione. Nell'Antico Testamento sono i re, i sacerdoti e i profeti ad essere unti, consacrati. Viene versato sul capo dell'eletto, perché venga interamente "investito" dalla potenza di Dio e diventare così Sua proprietà. Nelle acque del Giordano è Gesù ad essere consacrato con l'unzione sacerdotale, profetica e regale. Inviato dal Padre egli dà a tutti noi il dono di partecipare alla triplice consacrazione proprio grazie al Battesimo.

1. Cosa significa essere SACERDOTI?

I cristiani con il battesimo diventano a pieno titolo membra del mistico Corpo di Cristo sacerdote e la loro vita diviene un culto a Dio. La vita umana è sacra, a lode e gloria del Signore.

2. Cosa significa essere RE?

Il battezzato è Re, cioè liberato dalla dipendenza dalle cose, per essere, come Cristo, Signore della Sua vita e del creato. Vuol dire partecipare pienamente al Regno di Dio, regno di giustizia e di pace, il cui statuto è il precetto dell'amore e in cui regnare significa servire.

3. Cosa significa essere PROFETI?

Il battezzato è profeta, per poter leggere in ogni momento di vita la traccia del regno di Dio che viene e il disegno del Padre nella storia. Il profeta non è colui che prevede il futuro, ma colui che vede il presente con lo sguardo di Dio, annunciando al mondo la presenza del Signore con la sua stessa vita.

CONSEGNA DELLA VESTE BIANCA

La vestina bianca, candida, è immagine della purezza dell'animo dei bambini. La preghiera di consegna della veste invita colui che la riceve a mantenerla senza macchia per la vita eterna. Ciò avviene solo con l'aiuto delle parole e dell'esempio di coloro che sono preposti all'educazione del piccolo.

CONSEGNA DELLA CANDELA

La luce è un segno pasquale. La fiamma della fede del bambino viene attinta al Cero Pasquale, che rappresenta Cristo. Tale fiamma deve essere continuamente alimentata e questo compito è affidato ai genitori che si devono preoccupare di educare cristianamente il loro bambino. Per questo motivo il padre, o il padrino sono chiamati a compiere il gesto dell'accensione.

RITO DELL' EFFETÀ

La parola Effetà, in lingua ebraica, significa "Apriti". E' un invito ad aprirsi subito all'ascolto della Parola di Dio, e a professare apertamente la fede in Gesù Cristo. Per questo motivo il sacerdote tocca con il pollice le orecchie e le labbra del battezzato.

Infine, si va all'altare, per indicare la futura partecipazione all'Eucaristia, e dopo una monizione del sacerdote, si recita insieme la preghiera del *Padre Nostro*, con la quale i figli invocano il Padre che sta nei cieli. Poi il celebrante benedice le mamme, i papa e i presenti, perché su tutti si effonda la grazia del Signore.

Fonte:

Parrocchia San Giovanni Battista Diocesi Suburbicaria Sabina Porto Mirteto

Parrocchia dei Militari “Madonna di Loreto”
15° Stormo

